



COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 11 Del 06-03-2017

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E
RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di marzo alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSSINO MAURO	P	MARANGONI EMILIO	P
CASELLATO MARCO	A	ROSATI ANDREA	P
LUPARIA PAOLA	P		

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSINO MAURO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, cui partecipa anche l'assessore esterno Sig. Sanzone Daniele, senza diritto di voto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014, con il quale sono state approvate dal governo le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali introducendo non solo dettando nuovi principi contabili ma anche nuovi concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione e nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la contabilità di cassa.

VISTO l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, che dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

VISTO l'art. 163 comma 1 sempre del D. Lgs 267/2000 e smi che stabilisce che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

RILEVATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 per gli enti locali è stato differito, dal comma 454 dell' art. 1 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di stabilità 2017) al 28/02/2017, termine ulteriormente differito al 31/03/2017 dall' art. 5, comma 11 del D.L. 244/2016.

VISTI i commi da 463 a 508 dell'art 1 della citata legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di stabilità 2017) che oltre a modificare ed abrogare la disciplina dei saldi finanziari di cui ai commi 710 e 711, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e ad introdurre nuove disposizioni in materia di sanzioni per mancato rispetto del pareggio di bilancio, dettano disposizioni in materia di richiesta di spazi finanziari per gli investimenti.

VISTO in particolare il comma 463 che abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016, eliminando definitivamente i saldi di cassa e il saldo di competenza di parte corrente, individuando quale unico vincolo di finanza pubblica il saldo finale di competenza e prevedendo, per il periodo 2017-2019, l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza, al netto della quota rinveniente da debito.

VISTO il vigente regolamento di contabilità che all' 6 oltre a disciplinare i termini e le modalità di presentazione del bilancio di previsione ai consiglieri detta anche i termini e le modalità di presentazione di eventuali emendamenti.

RILEVATO che a norma dell'art 6 del citato regolamento lo schema di bilancio prevede e i relativi allegati vanno presentati al Consiglio entro 10 giorni prima della data fissata per l'approvazione. Lo schema si considera presentato al Consiglio dell'Ente alla data della sua consegna ai capigruppo consiliari unitamente alla documentazione che viene posta a disposizione dei consiglieri e può essere resa accessibile o trasmessa per via telematica.

CONSIDERATO:

Che il bilancio di previsione finanziario, per il triennio 2017-2019, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo.

Che le previsioni di entrata, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, si articolano in titoli e tipologie.

Che le previsioni di spesa, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, si articolano invece per missioni e programmi.

Che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme provenienti dall'anno precedente, che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Che tale imputazione al FPV verrà effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui di parte entrata e di parte spesa.

DATO ATTO:

Che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2017/2019 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Che entro il termine stabilito dal Regolamento Comunale di Contabilità non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO lo schema di bilancio 2017/2019 e i relativi allegati adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 06/02/2017, esecutiva a termine di legge

VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la possibilità concessa dall'art. 232 del T.U.E.L. di posticipare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio consolidato;

VISTA la nota integrativa al bilancio prevista dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e redatta secondo quanto disposto dall'Allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011, integra con dati quantitativi o esplicativi gli schemi di bilancio al fine di

rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

VISTE le proprie precedenti deliberazioni approvate nella presente seduta e segnatamente:

- Deliberazione n. 8 di “Approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani”;
- Deliberazione n. 9 di “Conferma per l'anno 2017 delle aliquote IMU e TASI applicate nel 2016 e determinazione della tariffe TARI per l'anno 2017”;
- Deliberazione n. 7 di “Determinazione gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2017”.

VISTA, altresì, la propria deliberazione n. 4 del 30.01.2017 di “Approvazione piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari”

VISTE, ancora, le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale, rese immediatamente eseguibili:

- n. 14 del 06/02/2017 di “Conferma per l'anno 2017 delle aliquote tributi e tariffe servizi comunali in vigore al 31/12/2016”;
- n. 17 del 06/02/2017 avente ad oggetto “Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione tariffe e tasso di copertura anno 2017” con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei servizi in parola.

RILEVATO che:

- 1) sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori ed in particolare ai sensi dell'art. 82 comma 11 del D. L.vo 267/2000 e del regolamento approvato con D.M. 4/4/2000 n. 119, sono state stabilite con delibera G.C. n. 16 del 06/02/2017 e indennità da corrispondere al Sindaco, vice Sindaco ed Assessori.
- 2) si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 5 comma 2, L.R. n. 49/85 (assistenza scolastica);
- 3) il Comune non è in possesso di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per cui non si è provveduto alla verifica della quantità e qualità degli stessi ai sensi dell'art. 14 legge 131/83;
- 4) non sono stati modificati gli importi dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici ed edilizi
- 5) con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 04/08/2014, è stato determinato il valore venale di riferimento delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) che qui s'intende integralmente riportata, anche se materialmente non allegata;
- 6) il Comune non è in stato di dissesto finanziario e non sussistono i presupposti di cui agli artt. 244 e ss. del D. L.vo 267/00;
- 7) si è tenuto conto della maggiore spesa dovuta per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale ai dipendenti comunali di cui all'art. 2 comma 35 della legge 22.12.2008 n. 203 ed alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 150/2009;
- 8) non viene superato il limite all'indebitamento previsto dall'art. 204, comma 4, del D.L.vo 267/2000 così come modificato dall'art. 2, comma 39, della legge 10/2011 di conversione del D.L. 29/12/2010 n. 225 e da ultimo dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014) nonché del fondo per gli aumenti contrattuali;
- 9) non sono stati previsti finanziamenti per interventi relativi agli edifici di culto con l'utilizzo del fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria;
- 10) il Comune non effettua servizi a carattere produttivo;

- 11) non è stato previsto per il triennio 2017/2019 il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.
- 12) nel DUP e nella nota di aggiornamento sono stati individuati per ciascuna missione e programma gli incarichi di consulenza per il triennio 2017/2019.
- 13) non è stato approvato il programma dei LL.PP. in quanto non sono previsti lavori di importo superiore a € 100.000,00 .

VISTA la possibilità concessa dall'art. 232 del T.U.E.L. di posticipare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio consolidato;

DATO ATTO che con deliberazione C.C. n. 10 di pari data della presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019.

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto, depositato nel fascicolo d'ufficio.

VISTO il D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e smi ;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PRESO atto del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2017-2019, depositato agli atti, le cui risultanze sono così riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 come da prospetto allegato;

DI APPROVARE conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2017-2019 compresa la nota integrativa al bilancio;

DI DARE ATTO che al Bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione provvisorio, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

-il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio (art. 1, comma 712 Legge n° 208/2015).

DI DARE ATTO che viene posticipata al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio consolidato;

DI DARE ATTO, altresì, che:

- 1) sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori ed in particolare ai sensi dell'art. 82 comma 11 del D. L.vo 267/2000 e del regolamento approvato con D.M. 4/4/2000 n. 119, sono state stabilite con delibera G.C. n.16 del 06/02/2017 le indennità da corrispondere al Sindaco, vice Sindaco ed Assessori.
- 2) si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 5 comma 2, L.R. n. 49/85 (assistenza scolastica);
- 3) il Comune non è in possesso di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per cui non si è provveduto alla verifica della quantità e qualità degli stessi ai sensi dell'art. 14 legge 131/83;
- 4) non sono stati modificati gli importi dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici ed edilizi
- 5) con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 04/08/2014, è stato determinato il valore venale di riferimento delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) che qui s'intende integralmente riportata, anche se materialmente non allegata;
- 6) il Comune non è in stato di dissesto finanziario e non sussistono i presupposti di cui agli artt. 244 e ss. del D. L.vo 267/00;
- 7) si è tenuto conto della maggiore spesa dovuta per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale ai dipendenti comunali di cui all'art. 2 comma 35 della legge 22.12.2008 n. 203 ed alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009;
- 8) non viene superato il limite all'indebitamento previsto dall'art. 204, comma 4, del D.L.vo 267/2000 così come modificato dall'art. 2, comma 39, della legge 10/2011 di conversione del D.L. 29/12/2010 n. 225 e da ultimo dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014) nonché del fondo per gli aumenti contrattuali;
- 9) non sono stati previsti finanziamenti per interventi relativi agli edifici di culto con l'utilizzo del fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria;
- 10) il Comune non effettua servizi a carattere produttivo;
- 11) non è stato previsto per il trienni 2017/2019 il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.
- 12) nel DUP e nella nota di aggiornamento sono stati individuati per ciascuna missione e programma gli incarichi di consulenza per il triennio 2017/2019.
- 13) non è stato approvato il programma dei LL.PP. in quanto non sono previsti lavori di importo superiore a 100.000,00 euro

STABILISCE INOLTRE

con voti favorevoli palesemente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n.267.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ART. 49 D.L.N. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in ordine alla regolarità tecnica - contabile.

Morano sul Po, li 06-03-17

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ROSSINO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 06-03-2017**

Morano sul Po, li 24-03-2017

Il Segretario Comunale
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69).

Morano sul Po, li 24-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

.....

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06.03.2017

[] per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267/2000

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267/2000

Morano sul Po, li 24.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA